

ISA

CIRCOLARE N. 20



Divisione Contribuenti

Roma, 9 settembre 2019

OGGETTO: Indici sintetici di affidabilità fiscale – periodo di imposta 2018 – ulteriori chiarimenti in risposta ad alcuni quesiti pervenuti da associazioni di categoria e ordini professionali.

6.8 Modalità di calcolo delle variabili precalcolate

D.: *Con il DM del 9 agosto 2019, è stato sostituito l'Allegato 10 approvato con DM del 27 febbraio 2019 che riportava l'elenco delle variabili da fornire al contribuente e al suo intermediario ai fini dell'applicazione degli ISA. A seguito della pubblicazione del DM del 9 agosto, i contribuenti o gli intermediari che avevano già acquisito a tale data i dati precompilati devono procedere nuovamente all'acquisizione dei dati ISA?*

R.: Si precisa che il DM del 9 agosto 2019, che ha sostituito l'Allegato 10 approvato con DM del 27 febbraio 2019, non ha apportato alcuna modifica al contenuto delle variabili “precalcolate” ma si è limitato ad esplicitarne le modalità di calcolo. Con riferimento al quesito posto, di conseguenza, il

contribuente o l'intermediario non deve procedere a nessuna nuova acquisizione dei dati precalcolati.

sose 

ISA AK05U

**SERVIZI FORNITI DA DOTTORI COMMERCIALISTI,
RAGIONIERI, PERITI COMMERCIALI E CONSULENTI
DEL LAVORO**



www.sose.it

DATI PROVVISORI



- MoB 1 - Professionisti che in genere erogano prestazioni remunerate non a forfait (esclusa la consulenza del lavoro) (Numerosità: 9.763)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 2 - Professionisti che in genere erogano gruppi di prestazioni remunerate a forfait (Numerosità: 4.798)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 3 - Professionisti che in genere si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori (Numerosità: 12.737)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 4 - Professionisti che in genere svolgono attività diversificate (remunerate a forfait e/o non a forfait) (Numerosità: 17.056)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 5 - Professionisti che in genere affidano a terzi prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale (Numerosità: 6.071)**
I contribuenti appartenenti a questo modello organizzativo si caratterizzano per la significativa esternalizzazione delle attività professionali in termini di incidenza delle somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività sul totale delle spese sostenute per l'esercizio della professione. In genere l'attività è esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.



- MoB 6 - Professionisti che in genere svolgono l'attività per il committente principale non operando prevalentemente presso il suo studio e/o struttura (Numerosità: 5.406)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori.
- MoB 7 - Professionisti che svolgono l'attività prevalentemente presso lo studio e/o struttura del committente principale (Numerosità: 7.552)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori.
- MoB 8 - Professionisti che in genere erogano servizi di consulenza del lavoro (Numerosità: 268)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 9 - Studi professionali in genere più strutturati (Numerosità: 8.838)**
Si tratta di contribuenti che in genere operano in forma individuale, caratterizzati da una struttura più articolata in termini di personale addetto all'attività e da una significativa presenza di somme corrisposte a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale.
- MoB 10 - Professionisti che in genere operano in forma collettiva (Numerosità: 5.483)**

ISA BK05U

SERVIZI FORNITI DA DOTTORI COMMERCIALISTI, RAGIONIERI,
PERITI COMMERCIALI E CONSULENTI DEL LAVORO



- MoB 1 - Professionisti che in genere erogano prestazioni remunerate non a forfait (esclusa la consulenza del lavoro) (Numerosità: 13.595)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 2 - Professionisti che in genere erogano gruppi di prestazioni remunerate a forfait (Numerosità: 8.798)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 3 - Professionisti che in genere svolgono attività diversificate (remunerate a forfait e/o non a forfait) (Numerosità: 23.230)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 4 - Professionisti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale (Numerosità: 14.104)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori.
- MoB 5 - Professionisti che in genere si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori (Numerosità: 13.517)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 6 - Professionisti che in genere erogano servizi di consulenza del lavoro (Numerosità: 299)**
L'attività è generalmente esercitata in forma individuale, senza dipendenti e/o collaboratori ed è rivolta ad una pluralità di committenti.
- MoB 7 - Professionisti che in genere operano in forma collettiva (Numerosità: 6.340)**

Modalità di espletamento dell'attività	Internalizzazione delle competenze	Monocommittenza	Attività esercitata in forma collettiva
<p>MoB 1 - Professionisti che in genere erogano prestazioni remunerate non a forfait (esclusa la consulenza del lavoro)</p> <p>MoB 2 - Professionisti che in genere erogano gruppi di prestazioni remunerate a forfait</p> <p>MoB 3 - Professionisti che in genere svolgono attività diversificate (remunerate a forfait e/o non a forfait)</p> <p>MoB 6 - Professionisti che in genere erogano servizi di consulenza del lavoro</p>	<p>MoB 5 - Professionisti che in genere si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori</p>	<p>MoB 4 - Professionisti che svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale</p>	<p>MoB 7 - Professionisti che in genere operano in forma collettiva</p>

BOZZA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

AK05U

SERVIZI FORNITI DA DOTTORI
COMMERCIALISTI, RAGIONIERI, PERITI
COMMERCIALI E CONSULENTI DEL LAVORO

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ
FISCALE

BK05U

SERVIZI FORNITI DA DOTTORI COMMERCIALISTI,
RAGIONIERI, PERITI COMMERCIALI E CONSULENTI DEL
LAVORO

Eliminata l'incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese

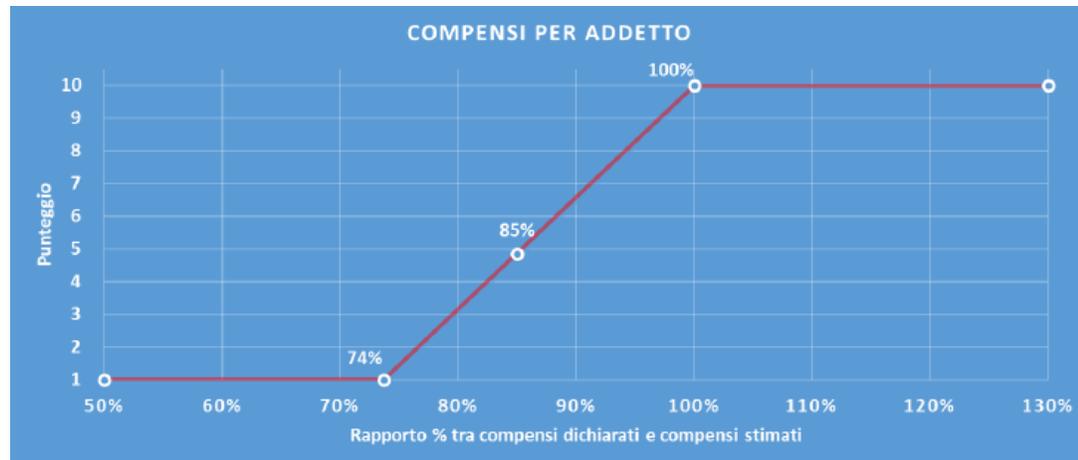
Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS;
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con il modello CU;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Incidenza delle altre componenti negative nette sulle spese;
- Incidenza delle spese sui compensi;
- Margine operativo lordo negativo;

Gestione caratteristica:

- Corrispondenza delle giornate retribuite con il modello CU e i dati INPS
- Corrispondenza dei compensi dichiarati con i modelli CU
- Copertura delle spese per dipendente
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti
- Incidenza delle spese sui compensi
- Margine operativo lordo negativo

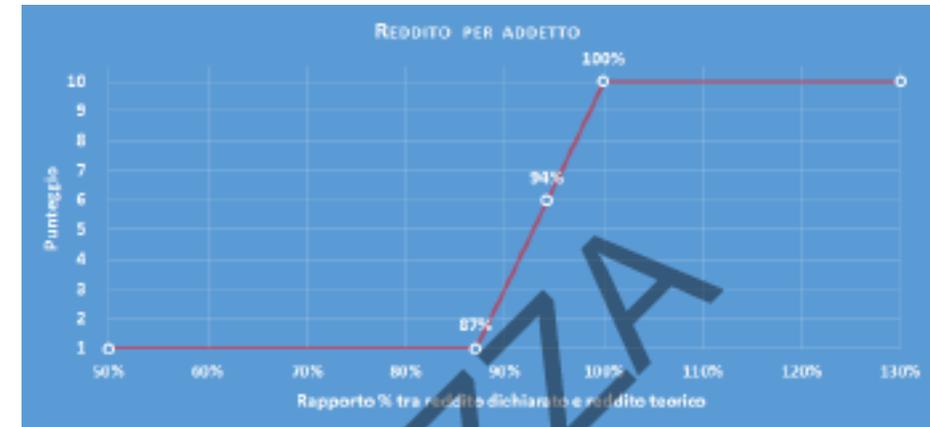
Compensi per addetto



Valore Aggiunto per Addetto



Reddito per Addetto



Incidenza delle spese sui compensi

	Modalità di distribuzione	Soglia massima
MoB 1	Professionisti senza forza lavoro	45,60
	Professionisti con forza lavoro	63,16
MoB 2	Professionisti senza forza lavoro	48,35
	Professionisti con forza lavoro	67,52
MoB 3	Professionisti senza forza lavoro	51,94
	Professionisti con forza lavoro	72,74
MoB 4	Professionisti senza forza lavoro	45,59
	Professionisti con forza lavoro	62,94
MoB 5	Professionisti senza forza lavoro	43,05
	Professionisti con forza lavoro	63,99
MoB 6	Professionisti senza forza lavoro	36,47
	Professionisti con forza lavoro	57,39
MoB 7	Professionisti senza forza lavoro	20,41
	Professionisti con forza lavoro	36,53
MoB 8	Professionisti senza forza lavoro	43,05
	Professionisti con forza lavoro	58,95
MoB 9	Professionisti senza forza lavoro	51,94
	Professionisti con forza lavoro	73,72
MoB 10	Professionisti senza forza lavoro	57,29
	Professionisti con forza lavoro	70,10

MoB	Incidenza delle spese per forza lavoro sul totale delle spese (ISFL)	Soglia
1	paria 0	27,00
	paria 100	61,82
2	paria 0	33,51
	paria 100	70,06
3	paria 0	28,90
	paria 100	53,47
4	paria 0	19,35
	paria 100	43,60
5	paria 0	45,99
	paria 100	69,65
6	paria 0	20,23
	paria 100	43,60
7	paria 0	37,57
	paria 100	69,39

Differenze

- AK05U
- STIMA DEI COMPENSI MEDI
- NO INTERESSI PASSIVI

- BK05U
- ELIMINATO L'INDICATORE SUI COMPENSI
- INSERITI GLI INTERESSI PASSIVI



**LA FUNZIONE E' STATA RISCRIITTA
SI FACCIA RIFERIMENTO ALLA SUB NOTA
ALLEGATA ALLA NOTA METODOLOGICA**

Agenzia delle Entrate

DIREZIONE CENTRALE ACCERTAMENTO

Circolare del 12/06/2007 n. 38

Oggetto:

Studi di settore. Periodo d'imposta 2006

Testo:

1. Premessa.
2. Le principali novità per gli studi evoluti in vigore dal periodo d'imposta 2006
 - 2.1 Nuove variabili e aggiornamento dei correttivi
 - 2.1.1 Variabile "Altri costi per servizi"
 - 2.1.2 Aggiornamento del c.d. correttivo congiunturale per i settori in difficoltà e dei correttivi c.d. "non automatici"
 - 2.2 Utilizzo degli studi evoluti per i periodi d'imposta precedenti
 - 2.3 Studi di settore sottoposti ad applicazione sperimentale e monitorata
 - 2.4 Modalità applicative per gli studi di settore approvati in via definitiva.

2. Le principali novita' per gli studi evoluti in vigore dal periodo d'imposta 2006

Le evoluzioni degli studi di settore si rendono necessarie al fine di cogliere meglio le caratteristiche dei modelli organizzativi e, quindi, per garantire una piu' aderente rappresentazione delle varie realta' aziendali, alla luce delle trasformazioni strutturali che hanno interessato i vari settori nel corso del tempo e degli andamenti economici dei relativi mercati di riferimento.

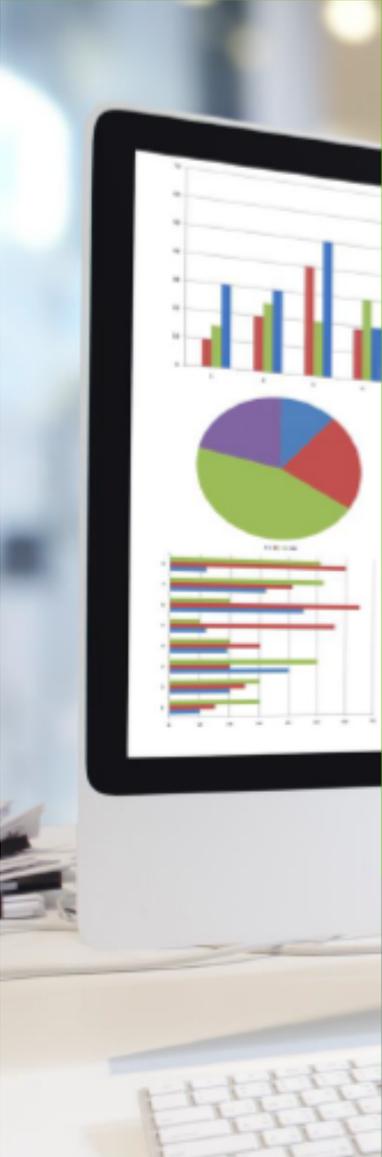
Per alcuni studi di settore e' stata approvata nel 2007 la seconda versione evoluta. In tal caso, il nuovo studio evoluta e' contraddistinto da una sigla identificativa che presenta come lettera iniziale la U, seguita dalle lettere che tradizionalmente caratterizzano ogni singolo comparto (D per le manifatture, M per il commercio, G per i servizi e K per le attivita' professionali)

Per le nuove versioni "evolute", in vigore a decorrere dal periodo d'imposta 2006, si segnalano di seguito alcune delle principali novita', rinviando all'allegato n. 3 della presente circolare il commento analitico delle novita' concernenti i singoli studi.

2.2 Utilizzo degli studi evoluti per i periodi d'imposta precedenti

In merito all'utilizzo degli studi evoluti per gli accertamenti riguardanti periodi d'imposta precedenti al 2006, si conferma l'orientamento già adottato negli anni precedenti circa l'opportunità, in sede di contraddittorio, di utilizzare le risultanze dello studio evoluto per giustificare eventuali scostamenti tra l'ammontare dei ricavi dichiarati e quelli presunti in base alla versione dello stesso studio vigente per il periodo d'imposta accertato. In particolare, occorrerà verificare se il risultato derivante dalla "congruità" dello studio evoluto (senza considerare l'analisi della normalità economica) sia in grado di poter meglio rappresentare la effettiva situazione del contribuente anche per i periodi d'imposta precedenti e con riferimento alle medesime attività esercitate e previste nello studio evoluto, in quanto più aggiornato ed affinato rispetto alla versione previgente.

Per le modalità applicative degli studi approvati a decorrere dall'anno d'imposta 2006 in via definitiva, a seguito di un periodo di sperimentazione o monitoraggio, si rinvia al paragrafo 2.4. della presente circolare



ANDAMENTO CONGIUNTURALE

Il nuovo modello di stima (Mundlak, 1978) analizza gli andamenti economici sia del **settore** e del **territorio** che degli **operatori economici**.



PERCHÉ?

- ✓ INGLOBA IL CICLO ECONOMICO DI SETTORE E INDIVIDUALE
- ✓ NON PIÙ «CORRETTIVI CRISI» EX-POST